

Francesco Gasparolo, storico alessandrino, nasce il 2 giugno 1858. Nel 1892, con l'aiuto di un gruppo di alessandrini, diede vita al primo fascicolo della Rivista di Storia Arte e Archeologia per la provincia di Alessandria



LA FOTO

Sono stati recintati, nei giorni scorsi, i vecchi negozi e locali pubblici di via Norberto Rosa. Puntati che anni addietro divennero un riferimento per il quartiere, e che oggi aspettano solo l'abbattimento



Con gli animali guadagna e agli animali 'restituirà' gli utili della sua azienda

Il nome Pier Giovanni Capellino magari vi dirà poco. Probabilmente potrebbe dirvi molto di più Almonature, specialmente se avete a che fare con gli animali. Se gravitate dalle parti di San Salvatore Monferrato, magari il cognome Capellino vi suonerà un po' più familiare. Infatti, l'imprenditore che ha fondato Almonature, azienda specializzata in cibo «per i migliori amici dell'uomo», ha acquistato una villa in cima a una collina con l'intenzione di ristrutturarla e di farne la sede della propria fondazione, che ha una particolarità: gestirà gli utili di Almonature e li destinerà in opere di bene, a tutela dell'ambiente e del mondo animale. È una faccenda straordinaria, possibile grazie a un signore che ha capacità finanziarie, certo, ma anche desiderio di 'guardare oltre', pensando al domani e alle generazioni future, per cercare di garantire loro un mondo migliore.

Panorama spettacolare

Qualcosa delle proprie finalità lo ha accennato, giovedì sera, durante uno degli incontri di 'Parole e musica in Monferrato', rassegna che ha fatto tappa a Villa Fortuna, il nome con cui Capellino ha voluto battezzare la vecchia Villa Bryan diventata in seguito Villa Rossi. Si lascia viale Santuario e ci si inerpica sul colle: San Salvatore si propone lì davanti, col suo contorno di campanili. Dalla parte opposta, i luccichii della piana. Il resto lo si immagina. O meglio, lo si apprezza di giorno, specie se ci si imbatte in quel cielo terso che fu determinante per convincere Capellino all'acquisto: «Cercavo una residenza in Piemonte. Un'agenzia immobiliare mi ha portato qui. Si vedeva il Monviso e sono rimasto affascinato. È la mia montagna, mi ha ricordato il tempo in cui ho vissuto a Pinerolo. Non mi è servito molto

LA STORIA Il titolare di Almonature compra una villa a San Salvatore: sarà la sede di una fondazione benefica

tempo per convincermi della scelta». E così ha comprato la villa e i dieci ettari di terreno circostanti, avendo ben chiaro di destinare la prima a sede della fondazione e i secondi a progetti di permacoltura, ovvero le coltivazioni senza ricorrere alla chimica, ma seguendo alcune pratiche di tutela del suolo e governo delle acque, cosa possibile piantando alberi in un modo prestabilito e seminando frumento attorno ad essi. «La villa l'ho chiamata Fortuna in onore della dea romana, quella che poteva favorire qualcuno o restare indifferente» spiega Capellino, che indif-

ferente non ha voluto esserlo. Senza figli a cui lasciare il patrimonio - avrà pensato - vale la pena destinarlo a qualcosa di utile. Ecco allora la decisione della fondazione, alla quale vanno gli utili di una florida azienda che conta un centinaio di dipendenti sparsi per il mondo e che ha come 'core business' la



Pier Giovanni Capellino, titolare di Almonature. Nelle foto in alto, interno ed esterno di Villa Fortuna a San Salvatore

produzione di cibo per animali. «È ottimo, tanto che lo possono mangiare anche gli uomini» rivelò Capellino a un gruppo di amici. Scherzava, ma non troppo. D'altronde è un uomo che col sorriso sa convincerti delle

10

Dieci gli ettari di terreno attorno alla villa: saranno destinati a colture innovative

AL PALAFERRARIS A CASALE

'Un canestro per Genova' con la nazionale artisti del basket

■ Giocheranno DJ Ringo, il direttore artistico di Virgin Radio, l'attrice Geppi Cucciari, Fabrizio Biggio (i Soliti Idioti), gli ex calciatori del Milan Massimo Ambrosini e Alessandro Costacurta, che domenica sera era al Moccagatta. E l'attrice Valeria Solarino, il musicista Fabio Frizzi fratello di Fabrizio per tanti anni presidente della nazionale Basket artisti. Che il 12 ottobre, alle 20, giocherà al PalaFerraris. 'Insieme per Genova', partita di pallacanestro che la Junior Novipù ospita,



Anche DJ Ringo a canestro

felice di mettere il PalaFerraris a disposizione per un evento che è spettacolo e solidarietà. Per Genova, per progetti per le persone colpite e gli sfollati. Avversari degli azzurri artisti del basket la selezione Zena Friends Elah, vecchie glorie del basket piemontese, ligure e lombardo, in panchina un team manager d'eccezione. Nella nazionale anche i comici liguri Antonio Ornano, Maurizio Lastrico e Stefano Nosei, i giornalisti Stefano Meloccaro, Alessandro Mamoli, Flavio

Tranquillo e Bibi Velluzzi, la cantante Simona Molinari, gli imprenditori Ottavio Missoni e Paolo Beretta, i dj Pippo Palmieri si Zoo di 105 e Marco Galli di Radio Grp, gli attori Giorgio Borghetti, Jonis Bascir, Gianguido Baldi e Diego Casalis (La Melevisione). I biglietti: 10 euro per le curve e le gradinate, 15 per le tribune numerate. Acquistabili dove si sottoscrive l'abbonamento alla Junior Novipù e online su vivaticket.it.

■ Mimma Caligaris

bontà delle proprie azioni, in cui crede ciecamente. L'idea della fondazione è affascinante e sul fatto che lui, pur 'sui generis', sia un filantropo ci sono pochi dubbi.

I progetti futuri

Ha ben chiari i progetti, anche se si deve scontrare con la burocrazia imperante: a primavere 2019, cominceranno i lavori di sistemazione di Villa Fortuna; quando saranno ultimati, lui andrà a risiedere al piano superiore della dimora, destinando l'altro alla fondazione, con soci che abbandoneranno Milano per essere operativi qui, nella quiete del Monferrato. Non c'è niente di lasciato al caso, i progetti sono messi nero su bianco e i primi a rimanerne affascinati da questi sono stati Enrico Beccaria e Corrado Tagliabue, sindaco e vice di San Salvatore, ai quali non è parso vero che la loro città potesse diventare il punto di riferimento di un gruppo che, per finalità, auspici e iniziative, sarà notato ben oltre i confini nazionali.

Resta da spiegare come verranno destinati i proventi della Fondazione Capellino.

Tre i progetti annunciati: la permacoltura, ovvero il sistema naturale di utilizzare il suolo; 'Farmers and predators', ovvero incentivi dati agli allevatori affinché contrastino i lupi con l'ausilio dei cani, senza utilizzare le armi; 'A companion animal is for life', cioè un supporto concreto per i rifugi che ospitano i cani e per chi i cani li vuole adottare. Niente di banale e molta originalità. D'altronde, stiamo pur sempre parlando di un uomo, dopo essersi arricchito con gli animali, agli animali (e alla natura) vuole restituire. Se lo fa partendo dal Monferrato, dobbiamo essere orgogliosi.

■ Massimo Brusasco
m.brusasco@ilpiccolo.net